



Seduta del

21 aprile 2020

Comunicata il

23 aprile 2020

Protocollo n.

326

Interpellanza Ruckstuhl

concernente le percentuali UFAS

Risposta del Governo

Dall'entrata in vigore della nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni nel 2008, l'attività di vigilanza sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario sugli Uffici AI è di competenza esclusiva della Confederazione. Di conseguenza l'attività di vigilanza è stata ridisciplinata nel corso della quinta revisione dell'assicurazione per l'invalidità. In tale contesto l'attenzione è stata spostata dal controllo svolto dall'autorità verso una gestione orientata agli effetti. Nel quadro della nuova impostazione verso un'attività di vigilanza costruttiva e aperta al dialogo, è stato creato tra l'altro lo strumento della convenzione sugli obiettivi (art. 52 dell'ordinanza sull'assicurazione per l'invalidità [OAI; RS 831.201] in unione con l'art. 64 cpv. 1 e l'art. 64a della legge federale su l'assicurazione per l'invalidità [LAI; RS 831.20]). Mediante convenzioni stipulate tra l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e gli Uffici AI cantonali si intende garantire uno svolgimento efficace, uniforme e di elevata qualità dei compiti degli Uffici AI (art. 57 e art. 59 cpv. 2 LAI). In adempimento al suo mandato conferitogli dalla legge, l'UFAS stipula ogni anno una convenzione sugli obiettivi con ciascun Ufficio AI. Da un lato la convenzione contiene obiettivi generali valevoli allo stesso modo per tutti gli Uffici AI e che si fondano su indicatori di efficacia. D'altro lato, l'UFAS e ogni Ufficio AI devono dialogare per definire obiettivi specifici. Di norma questi ultimi si basano sugli esiti degli audit svolti dall'UFAS prima dei colloqui aventi ad oggetto la convenzione sugli obiettivi ed eventualmente possono essere identici alle raccomandazioni contenute nei rapporti di audit.

In merito alla domanda 1: per il 2020 l'UFAS e gli Uffici AI cantonali hanno rinunciato a stipulare una convenzione sugli obiettivi quantitativi. La convenzione sugli obiettivi 2020 è stata ridotta alle raccomandazioni qualitative contenute nell'audit UFAS del novembre 2019. Attualmente quindi non vi sono più convenzioni sugli obiettivi quantitativi relative alla quota delle nuove rendite e alla quota delle rendite esistenti tra l'UFAS e l'Ufficio AI dei Grigioni. Come avvenuto in tutti i Cantoni, l'UFAS e l'Ufficio AI dei Grigioni hanno stabilito degli obiettivi riguardo a indicatori dell'efficacia fino al

2019. Tuttavia questi valori obiettivo non sono stati interpretati come obiettivi vincolanti di prestazione, bensì come valori di riferimento e di pianificazione.

In merito alla domanda 2: gli indicatori di efficacia vengono rilevati dall'UFAS e messi a disposizione degli Uffici AI a cadenza trimestrale. In tale sede possono essere consultati anche i valori degli altri Cantoni. I numeri servono non tanto a controllare, bensì rappresentano piuttosto una base per gli scambi tecnici con l'UFAS. I valori vengono inseriti in un contesto più ampio. Questa analisi qualitativa viene svolta da un lato nel quadro del colloquio inerente la convenzione sugli obiettivi e d'altro lato nei colloqui relativi all'audit annuale svolto dall'UFAS.

In merito alla domanda 3: dal 2019 la commissione amministrativa dell'IAS Grigioni riceve il Management Summary del rapporto di audit dell'UFAS, nel quale viene commentato lo stato attuale degli indicatori di efficacia. Gli indicatori di efficacia sono utili alla direzione operativa dell'Ufficio AI quale riferimento e aiuto di pianificazione. In linea di principio non sono di importanza strategica. Per tale ragione il capo dell'Ufficio AI si limita a informare regolarmente la direzione dell'IAS Grigioni in merito alla loro evoluzione.

In merito alle domande 4, 5 e 7: la direzione dell'Ufficio AI si occupa regolarmente dell'evoluzione degli indicatori di efficacia. I numeri non vengono comunicati attivamente ai collaboratori, dato che questi indicatori non sono rilevanti per il loro compito, il quale consiste nell'accertare e nel disporre prestazioni conformi ai diritti in modo neutrale e a esito aperto. Per tale ragione non vi sono obiettivi in conflitto tra indicatori di efficacia e mandato legislativo. Gli indicatori di efficacia svolgono una funzione di monitoraggio per la direzione operativa dell'Ufficio AI, fungono da valori di riferimento e possono essere utili come base di dati per l'analisi tecnica e la riflessione nonché per la pianificazione delle risorse.

In merito alla domanda 6: l'UFAS è tenuto per legge a stipulare una convenzione sugli obiettivi con ciascun Ufficio AI cantonale. Nella convenzione devono essere precisati in particolare l'efficacia e la qualità da raggiungere, nonché le modalità del rendiconto (art. 52 cpv. 1 OAI). Attualmente l'UFAS rinuncia a stabilire obiettivi di prestazione nella forma prevista in precedenza (vedi domanda 1). La convenzione sugli obiettivi nella forma in cui è esistita finora è oggetto di rielaborazione.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

Il Cancelliere:

Daniel Spadin